

LA ELETTRIFICAZIONE DELLA TRATTA CHIVASSO – IVREA UNA STORIA DA SEGUIRE PASSO PER PASSO

Elettrificazione, raddoppio, smilitarizzazione. Questi erano i tre obiettivi sui quali, nel lontano 1987, alcune persone di buona volontà si sono “messe insieme” e hanno costituito prima il Comitato, e poi l’Associazione degli utenti della ferrovia Chivasso - Ivrea – Aosta.

Dal marzo 2000 la elettrificazione della linea, almeno per la tratta da Chivasso a Ivrea, ha cominciato a concretizzarsi, ma... come spesso accade, i tempi di realizzazione si sono dilatati moltissimo.

Quella che segue è una cronistoria molto stringata della vicenda elettrificazione.

La mettiamo a disposizione di tutti sperando che al più presto si possa scrivere la parola FINE con i primi treni a trazione elettrica in viaggio tra Chivasso e Ivrea.

Marzo 2000

Firma Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Ministero Trasporti e FS per il potenziamento di alcune linee ferroviarie, tra cui la Chivasso – Ivrea, con un impegno di spesa complessivo di 400 miliardi di lire.

Maggio 2001

Comunicazione diretta da RFI alla Associazione Utenti dell’avvio della progettazione esecutiva dell’elettrificazione della Chivasso – Ivrea; impegno di spesa 40 miliardi di lire.

Novembre 2002

Assessore Casoni conferma in risposta ad una interrogazione di alcuni consiglieri regionali che è in corso la progettazione esecutiva dell’elettrificazione e prevede l’indizione della gara d’appalto nel 2003.

Ottobre 2003

Comunicato stampa On. Panattoni: *“Elettrificazione del tratto Chivasso - Ivrea: l’opera è finanziata, il progetto definitivo in corso di ultimazione, gli appalti previsti entro fine anno, inizio lavori 2004, conclusione entro 2005.”*

Dicembre 2003

Nuova risposta assessore Casoni a ulteriore interrogazione sull’argomento. Casoni scrive che il progetto esecutivo è approvato; impegno di spesa 20,1 milioni di euro; aggiunge (stranamente) che realizzazione e completamento sono previsti in 4 anni (significherebbe dicembre 2007!).

Maggio 2004

RFI indice una prima gara d’appalto per l’elettrificazione. Importo appalto 2,67 milioni di euro (cioè, solo la linea aerea, visto che è il 15% circa della spesa complessiva prevista). I lavori sono aggiudicati in luglio 2004, con termine lavori previsto dopo 360 giorni (estate 2005).

Dicembre 2004

RFI indice una seconda gara d'appalto per 2,9 milioni di euro per la realizzazione di una SSE (sottostazione elettrica mobile) a Caluso e il potenziamento della cabina di Chivasso. Il termine di esecuzione dei lavori è 500 giorni (fino a metà anno 2006). La gara viene aggiudicata però solo a marzo 2005, facendo quindi slittare di ulteriori 3 mesi la previsione di disponibilità dell'alimentazione (settembre 2006).

Gennaio 2005

In occasione degli Stati Generali del Canavese l'ing. Livrieri di RFI, nel corso del suo intervento sul tema delle infrastrutture ferroviarie, dichiara che l'attivazione della elettrificazione della Chivasso – Ivrea è prevista per settembre 2006.

Marzo 2005

RFI indice una terza gara d'appalto per 1,23 milioni di euro per lavori di consolidamento della galleria di Caluso e adeguamento a sagoma del cavalcaferrovia di via Dora Baltea, a Ivrea, lavori necessari per l'elettrificazione. Termine di esecuzione 300 giorni.

Aprile 2005

In un incontro in Regione Piemonte, chiediamo come Associazione Utenti chiarimenti a RFI sullo stato dei lavori per l'elettrificazione.

Infatti, al programma dei lavori manca un aspetto essenziale: la gara d'appalto per la sottostazione elettrica in località San Bernardo di Ivrea. Peraltro, nelle 3 gare pubblicate al momento, sono stati impegnati "solo" 6,8 milioni di euro (2,67 + 2,9 + 1,23). Ne mancano ben 13,3 (20,1 – 6,8) alla somma indicata come costo per l'elettrificazione della Chivasso – Ivrea. Ci viene assicurato verbalmente che la linea sarà alimentata attraverso il potenziamento della cabina di Chivasso e la costruzione della sottostazione di Caluso, cioè le opere inserite nel bando di dicembre 2004. Queste opere saranno sufficienti a far andare i treni.

La sottostazione di S. Bernardo di Ivrea andrà in appalto prossimamente e servirà ad aumentare l'efficienza e l'affidabilità della alimentazione elettrica. I tempi di realizzazione slittano al 2007. Ma non influisce sulla messa in esercizio del materiale elettrico.

A CHE PUNTO SIAMO OGGI (19 APRILE 2005)

I lavori dell'appalto aggiudicato nel maggio 2004 (il primo, palificazione) sono in esecuzione e lo stato visibile permette di ritenere che pali e fili saranno pronti entro l'estate, o al più tardi in autunno 2005.

Il secondo appalto (cabina Chivasso e sottostazione Caluso) è appena stato aggiudicato e ovviamente i lavori non sono ancora iniziati.

Il terzo appalto (adeguamento sagome gallerie) non è ancora stato aggiudicato.